

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 6 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,034 µgr/l
Sedimento di acqua dolce	0,41 mg/kg
Sedimento marino	0,0034 mg/kg
Impianto di trattamento dei liquami	0,064 mg/l
Suolo	0,062 mg/kg
Orale (Avvelenamento secondario)	4,49 mg/kg cibo
Acqua di mare	0,0068 µgr/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 5 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 240 minuti secondo la norma EN 374). Quando si prevede solo breve contatto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 3 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti. **Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 7 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. Nella maggior parte dei casi non dovrebbe essere necessaria alcuna protezione delle vie respiratorie; tuttavia, se la manipolazione del prodotto viene effettuata a temperature elevate, senza una ventilazione sufficiente, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	pastoso tissotropico
Colore	bianco
Odore	acido acetico
Limite olfattivo	Nessun dato disponibile
pH	Non applicabile
Punto/intervallo di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione (760 mmHg)	Non applicabile
Punto di infiammabilità	vaso chiuso >100 °C
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non classificato come infiammabile
Limite inferiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di Vapore Relativa (aria = 1)	Nessun dato disponibile
Densità Relativa (acqua = 1)	0,96
Idrosolubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità dinamica	Non applicabile
Viscosità cinematica	> 20,5 mm ² /s (a +40°C)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 8 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Su coniglio, > 2 000 mg/kg stimato

Tossicità acuta per inalazione

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. I vapori del prodotto riscaldato possono causare un'irritazione delle vie respiratorie.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): 1.636 mg/kg

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 9 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 0,26 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: 1.100 mg/kg
Metodo: Giudizio competente

Corrosione/irritazione cutanea

Un'esposizione prolungata probabilmente non causa un'irritazione della pelle significativa.
L'esposizione prolungata o ripetuta può causare uno sgrassamento della pelle che provoca disidratazione o desquamazione della pelle.

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Risultato: Corrosivo dopo 1 a 4 ore d'esposizione

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.
Può provocare un lieve fastidio agli occhi.

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Risultato: Effetti irreversibili sugli occhi
Osservazioni: Basato sulla corrosività cutanea.

Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:
Non rilevati dati significativi.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:
Non rilevati dati significativi.

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tipo di test: Maximisation Test
Via di esposizione: Contatto con la pelle
Specie: Porcellino d'India

Risultato: positivo

Valutazione: Probabilità o prove di alto tasso di sensibilizzazione cutanea nell'uomo

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Per materiale(i) simile(i)
Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 10 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Via di esposizione: Ingestione

Valutazione: Nessun effetto significativo sulla salute osservato negli animali a concentrazioni di 100 mg / kg di peso corporeo o inferiori.

Cancerogenicità

Per questa famiglia di prodotti: Non ha causato tumore secondo studi effettuati su animali a lungo termine analizzando vie di esposizione considerate rilevanti in usi industriali. Risultati positivi sono stati riportati in altri studi utilizzando vie di esposizione non rilevanti per usi industriali.

Contiene un componente aggiuntivo che risulta incapsulato nel prodotto e del quale non è previsto il rilascio sotto le condizioni normali di elaborazione o di emergenza immediata.

Teratogenicità

Per materiale(i) simile(i) Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità riproduttiva

Per materiale(i) simile(i) In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Effetti sulla fertilità : Tipo di test: Studio di tossicità riproduttiva su due generazioni
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: negativo

Effetti sullo sviluppo fetale : Tipo di test: Sviluppo embriofetale
Specie: Ratto
Modalità d'applicazione: Ingestione
Risultato: negativo

Mutagenicità

Contiene un componente o dei componenti che si sono rivelati negativi in test di tossicità genetica in vitro. Contiene uno o più componenti che si sono rivelati negativi in studi di tossicità genetica sugli animali.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Specie: Ratto
NOAEL: 20 mg/kg
LOAEL: 100 mg/kg
Modalità d'applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 28 Giorni

Pericolo di aspirazione

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 11 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Tossicità acuta per inalazione

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,2 mg/l

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

Tossicità acuta per inalazione

Basato su dati di materiali simili CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,3 mg/l

Un'esposizione prolungata non dovrebbe causare effetti nocivi.

Dodecametil cicloesasilossano

Tossicità acuta per inalazione

La LC50 non è stata determinata.

triossido di ferro (Fe2O3)

Tossicità acuta per inalazione

La formazione di vapori è improbabile in considerazione delle proprietà fisiche. La polvere può causare irritazione alle prime vie respiratorie (naso e gola). L'esposizione a fumi degli ossidi metallici può causare febbre caratterizzata da sintomi simili all'influenza.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, *Scophthalmus maximus* (rombo), 96 h, > 1 028 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

LL50, *Acartia tonsa*, 48 h, > 3 193 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

EL50, *Skeletonema costatum*, 72 h, > 10 000 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità per i batteri

CE50, 3 h, > 100 mg/l, OECD TG 209

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOELR, *Ceriodaphnia dubia* (pulce d'acqua), 8 d, > 100 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, *Danio rerio* (pesce zebra), 96 h, > 250 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 12 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

EL50, Acartia tonsa, 48 h, > 3 193 mg/l

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

EL50, Skeletonema costatum, 72 h, > 3 200 mg/l

NOELR, Skeletonema costatum, 72 h, 993 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

NOELR, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), 8 d, > 70 mg/l

Dodecametil cicloesasilossano

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 0,002 mg/l

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici

Nessuna tossicità nel limite di solubilità

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 0,0046 mg/l

triossido di ferro (Fe₂O₃)

Tossicità acuta per i pesci

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Danio rerio (pesce zebra), Prova statica, 96 h, > 50 000 mg/l

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova statica, 48 h, > 100 mg/l, OECD TG 202

Tossicità per i batteri

CE50, Pseudomonas fluorescens, 24 h, >5 000 mg/l

CE50, fango attivo, Prova statica, 3 h, Frequenze respiratorie., > 10 000 mg/l, ISO 8192

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,0027 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e : CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,0052 mg/l
per altri invertebrati acquatici Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe : CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 0,077 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

Fattore-M (Tossicità acuta : 100
per l'ambiente acquatico)

Tossicità per i micro- : CE50 : > 5,7 mg/l
organismi Tempo di esposizione: 3 h

Tossicità per i pesci : NOEC: 0,00056 mg/l
(Tossicità cronica) Tempo di esposizione: 97 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 13 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,00063 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 10

12.2 Persistenza e degradabilità

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Biodegradabilità: È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile
Biodegradazione: 74 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 306 per il Test dell'OECD

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.
Periodo finestra dei 10 giorni: OK
Biodegradazione: 82 %
Tempo di esposizione: 24 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Dodecametil cicloesasilossano

Biodegradabilità: Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK
Biodegradazione: 57 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: OECD TG 301 B

triossido di ferro (Fe₂O₃)

Biodegradabilità: Biodegradabilità non applicabile.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Biodegradabilità : Risultato: degradabile rapidamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

Bioaccumulazione: Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 8,87

triossido di ferro (Fe₂O₃)

Bioaccumulazione: La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 14 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Bioaccumulazione : Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 750

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 2,8
ottanolo/acqua

12.4 Mobilità nel suolo

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Non rilevati dati significativi.

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

Non rilevati dati significativi.

Dodecametil cicloesasilossano

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

triossido di ferro (Fe₂O₃)

Non rilevati dati significativi.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

Dodecametil cicloesasilossano

Dodecametil cicloesasilossano (D6) è conforme ai criteri dell'attuale Allegato REACH XIII per vPvB. Comunque, il D6 non possiede similarità con altre sostanze PBT/vPvB conosciute. Il valore dell'evidenza scientifica derivante da studi sul campo, mostra che il D6 non è bioincrementato in catene alimentari acquatiche e terrestri. Il D6 si degrada nell'aria tramite una reazione naturale con radicali idrossido nell'atmosfera. Qualsiasi D6 che non si degrada in aria con i radicali idrossido non si depositerà nell'acqua, nel terreno o in organismi viventi

12.6 Altri effetti avversi

distillati (petrolio), frazione intermedia di hydrotreating; Gasolio -non specificato

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating; Cherosene -non specificato

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Dodecametil cicloesasilossano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 15 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

triossido di ferro (Fe₂O₃)

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- | | |
|---|---|
| 14.1 Numero ONU | Non applicabile |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

- | | |
|---|--|
| 14.1 Numero ONU | Non applicabile |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | Non regolato per il trasporto |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | Non applicabile |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | Non applicabile |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili. |
| 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non sono disponibili dati. |
| 14.7 Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL 73/78 e secondo i Codici IBC o IGC. | Consultare il regolamento IMO prima di trasportare in bulk |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 16 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1 Numero ONU	Non applicabile
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolato per il trasporto
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non applicabile
14.4 Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Reg.UE 528/2012 s.m.i (Reg.Biocidi): il prodotto è un articolo trattato ai sensi della normativa biocidi e contiene la sostanza "4,5-dicloro-2-ottil-2H-isotiazol-3-one" avente funzioni di antimuffa. Il principio attivo contenuto è oggi in fase di revisione per l'approvazione.

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

Stato di autorizzazione secondo REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere/sono soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto da REACH:

N. CAS: 540-97-6	Nome: Dodecametil cicloesasilossano
------------------	-------------------------------------

Stato di autorizzazione: Elencata nella Lista di Sostanze Candidate interessate per l'Autorizzazione

Numero di autorizzazione: Non disponibile

Data di scadenza: Non disponibile

(Categorie di) uso esente: Non disponibile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento Non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 17 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H302 : Nocivo se ingerito.
H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 : Nocivo per contatto con la pelle.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 : Provoca gravi lesioni oculari.
H330 : Letale se inalato.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Acute : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Asp. Tox. : Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam. : Lesioni oculari gravi
Skin Corr. : Corrosione cutanea
Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Questo prodotto non è classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.

Revisione

Sezioni 3 / 4 / 5 / 7 / 8 / 11 / 12 / 15.

Legenda

ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
TWA	8-ore, media misurata in tempo
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006 (REACH)

TRIS LM AC.BIANCO AA24
cod.85556002
Versione: 4.0/ IT

Pag. 18 di 18

Data di stampa: 18/12/2018
Data di revisione: 17/12/2018

industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

SARATOGA INT. SFORZA SPA richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.